Euro Cup: la Carpisa Yamamay Acquachiara batte lo Strasburgo ed è virtualmente promossa al 2° turno

3 Ottobre 2015

ACQUACHIARA-STRASBURGO 10-8 (1-2; 5-1; 2-4; 2-1)

Carpisa Yamamay Acquachiara: Volarevic, Luongo M., Rossi, Korolija, Marziali 1, Tozzi, Lanzoni 1, Ferrone, Gitto M. 1, Luongo S. 3, Valentino 4, Perez, Lamoglia.
Strasburgo: Schmitt, Solnon, Sutic, Racunica, Blary R. 2, Blary Q., Chion, Lanau, Denux, Van Peperstraete 1, Babic 2, Bratic 3, Fontani.
Arbitri: Ciric (Srb) e Colominas (Esp).

BUDAPEST – La Carpisa Yamamay Acquachiara batte lo Strasburgo e conquista virtualmente la qualificazione al secondo turno di Euro Cup con due gare di anticipo.

Cronaca. Romain Blary, cannoniere principe dello Strasburgo, si presenta subito (0-1). Così pure l'altro giocatore più pericoloso dei francesi, Babic (1-2). Sul piatto della bilancia biancazzurra De Crescenzo può mettere solo la rete del provvisorio 1-1 segnata da Stefano Luongo. Ci sarà da lottare per avere la meglio sui francesi, lo si sapeva.

Nel secondo tempo l'Acquachiara, strigliata da De Crescenzo, scende in acqua in una versione molto più somigliante a quella della partita con il ferencvaros e fa centro due volte di

fila con lo stesso giocatore: Giuseppe Valentino, molto efficace in fase di realizzazione in questo girone di Budapest. Dopo il sorpasso arriva anche l'allungo, passano a tre i gol di Stefano Luongo, "doppietta" con l'uomo in più. Per ora lo score dice Stefano Luongo-Valentino 3 a 2, ma quello che conta di più è il risultato sul tabellone: 5-2. Che diventa 6-3 dopo la rete di Matteo Gitto a due minuti e mezzo dal cambio campo, che avviene con il medesimo risultato. Cifre ottime per la Carpisa Yamamay finora: 6 su 10 al tiro globale, 4 su 5 con l'uomo in più.

Nel terzo periodo, però, l'Acquachiara non riesce a dare continuità al suo ottimo secondo tempo e nel giro di quattro minuti i francesi pareggiano con una doppietta di Bratic e con il secondo gol personale di Romain Blary. 6 a 6, tutto da rifare. Si incaricano della riscossa biancazzurra Marziali e l'ottimo Valentino (8-6), ma lo Strasburgo non ne vuole proprio sapere di mollare: segna ancora Bratic, la squadra di De Crescenzo conserva un gol di vantaggio (8-7) prima dell'ultimo intervallo.

Ultimo otto minuti palpitanti. A metà tempo i francesi pervengono nuovamente al pareggio (8-8), ma l'asso di coppa biancazzurro Lanzoni replica immediatamente. E poi Valentino, davvero colossale in questa gara, firma con il suo quarto gol personale la vittoria biancazzurra e il passaggio del turno.

Mario Corcione